



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia dell'arte( <i>IdSua:1560326</i> ) RD
<b>Nome del corso in inglese</b>	History of Art RD
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano RD
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2019-2020/storia-dellarte-0580707309000001/">http://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2019-2020/storia-dellarte-0580707309000001/</a> RD
<b>Tasse</b>	<a href="http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam">http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MERLUZZI Manfredi
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
2.	FOBELLI	Maria Luigia	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante

3.	FRONGIA	Antonello	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
4.	MICHELI	Mario	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
5.	RUBINO	Giovanni	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante
6.	TERZAGHI	Maria Cristina	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
7.	BALLARDINI	Antonella	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante

CONCOLATO MARCO  
Crescenzi Claudia  
Esposito Vega  
Filacchioni Sergio  
Mastrogregori Giacomo  
Suchecka Jowita Kinga  
Tagliacozzo Anna

#### Rappresentanti Studenti

Fabrizio Bisconti  
Luca Giordani  
Alexia Latini  
Mario Mefistofele  
Maria Cristina Terzaghi

#### Gruppo di gestione AQ

Giulia BORDI  
Serenella ROLFI

#### Tutor



### Il Corso di Studio in breve

28/04/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all'età moderna e contemporanea.

Il corso permette una solida formazione nelle discipline storico-artistiche, volta al conseguimento di professionalità di alto livello nei diversi ambiti della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e della progettazione di eventi ad esso relativi, da esercitare sia nel settore pubblico che in quello privato. Il percorso formativo prevede un livello di specializzazione adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti di un corso di laurea magistrale e capace di tenere conto sia delle recenti normative varate dal MIBACT, sia di un mercato del lavoro diversificato, sia infine dell'aspirazione alla prosecuzione degli studi. A questo fine il corso si articola in insegnamenti scelti tra le discipline caratterizzanti finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie, con possibili integrazioni tra le discipline archeologiche e architettoniche, e relative all'economia e alla gestione dei beni culturali; le discipline affini e integrative, finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; e idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage, e di tirocinio. Infine, 30 CFU sono riservati alla prova finale, ossia alla tesi di ricerca concordata con il relatore, che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo. L'articolazione degli insegnamenti permette di disegnare percorsi volti alla professionalizzazione o alla ricerca, e di focalizzare su una macro-area cronologica (medioevo, moderno, contemporaneo) ovvero su un ambito tematico. Al fine di garantire l'accesso a una bibliografia internazionale e dell'implementazione degli scambi internazionali, anche in vista di un accordo con l'Università di Groningen, è richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano a un livello pari o superiore a B2, con padronanza dei lessici disciplinari. Per alcuni insegnamenti non si esclude l'erogazione di corsi in lingua inglese.

La formazione dello studente si attuerà sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà accertata mediante le prove di profitto. Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di stage e laboratori.

L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. I laureati del corso di

Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative vigenti.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/01/2017

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ("Le Scienze"); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ("La Repubblica"); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007)

La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

20/04/2020

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze, Funzionario A.B.I., Funzionario Regione Lazio, Area Servizi culturali - Promozione della lettura e Osservatorio della cultura, Amministratore Delegato Casa Editrice "Viella", Direzione per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione MIUR, Vicecaposervizio presso Espresso - Divisione La Repubblica, Archivistica di Stato Direttore Coordinatore nell'Archivio di Stato di Roma, Direttore Generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana.

La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate.

Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web:

[http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava\\_dsu](http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu)

Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016

Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019). Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: [http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3fl/ava\\_dsu](http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3fl/ava_dsu)

Nel corso del 2019 si sono rese necessarie nuove consultazioni in vista dell'implementazione della mobilità internazionale per gli studenti della laurea in Storia dell'arte, funzionale all'accordo con l'Università di Groningen (Rijksuniversiteit Groningen, Paesi Bassi). A questo fine è stata sentita la Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali e già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre (3 giugno 2019, in occasione della Spring School presso il KNIR-Reale Istituto Neerlandese di Roma); il parere positivo della Sovrintendente ha incoraggiato la prosecuzione delle fasi istruttorie, culminata in un viaggio a Groningen organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dal 15 al 17 settembre 2019, con la partecipazione di una delegazione di studenti delle lauree magistrali del DSU

Il progetto è stato inoltre sottoposto all'attenzione del Direttore del MAXXI Arte (7 ottobre 2019), della Direttrice delle Gallerie Nazionali d'Arte Antica (9 gennaio 2020), della Senior Research Scholar per il progetto 4A Lab del Kunsthistorisches Institut, Firenze e Berlino, Stiftung Preussischer Kulturbesitz (24 gennaio 2020). Gli incontri sono stati molto incoraggianti e hanno fornito suggerimenti utili.

Link : [http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3fl/ava\\_dsu](http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3fl/ava_dsu)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Professionista del patrimonio storico-artistico di elevata qualificazione: a) storico dell'arte, esperto d'arte

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Individuare, analizzare e documentare i beni artistici; svolgere attività di studio, ricerca, formazione ed educazione nel campo della storia dell'arte e delle discipline affini e collegate.

##### **competenze associate alla funzione:**

Analizzare e descrivere i beni storico-artistici; saper inventariare e catalogare i beni storico-artistici secondo gli standard vigenti; saper utilizzare strumenti di ricerca disciplinari e metodologie di ricerca bibliografiche, documentali, iconografiche nel settore della storia dell'arte.

##### **sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali in Storia dell'arte possono svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione nonché funzioni e ruoli operativi di elevata responsabilità, nei settori della ricerca, della tutela, della promozione e della gestione del patrimonio storico-artistico, finalizzati alla salvaguardia, alla valorizzazione culturale e scientifica e alla divulgazione e promozione dei beni storico-artistici.

In particolare, possono:

- svolgere attività di ricerca e di studio, schedatura e catalogazione di opere d'arte per gli istituti preposti alla tutela, e per il mercato dell'arte;
- fornire consulenze ed effettuare stime e perizie in qualità di esperti per valutare, identificare e promuovere opere d'arte e artisti;
- accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, alla categoria professionale delle guide turistiche;
- accedere, previo superamento delle prove di ammissione, alle specifiche Scuole di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, alla Scuola del Patrimonio, per la formazione dei dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dei Musei e Gallerie pubbliche;
- accedere a master universitari di secondo livello e al ciclo di formazione di terzo livello relativo alla ricerca (Dottorato).
- intraprendere il percorso formativo per l'insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria.

#### Professionista del patrimonio storico-artistico di elevata qualificazione: b) curatore e conservatore di musei e

**funzione in un contesto di lavoro:**

Curare le collezioni museali di beni storico-artistici; curare le collezioni di enti o fondazioni pubblici o privati; svolgere attività di studio, ricerca, formazione ed educazione nel campo della storia dell'arte e delle discipline affini e collegate.

**competenze associate alla funzione:**

Analizzare e descrivere i beni storico-artistici; saper inventariare e catalogare i beni storico-artistici secondo gli standard vigenti; saper utilizzare strumenti di ricerca disciplinari e metodologie di ricerca bibliografiche, documentali, iconografiche nel settore della storia dell'arte; saper applicare criteri di selezione delle opere da esporre; saper applicare tecniche di selezione degli spazi espositivi; saper applicare tecniche di pianificazione delle attività; saper lavorare in gruppo di pari e in gruppi multi-professionali.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali in Storia dell'arte possono svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione nonché funzioni e ruoli operativi di elevata responsabilità, nei settori della promozione e della gestione del patrimonio storico-artistico, finalizzati alla salvaguardia, alla valorizzazione culturale e scientifica e alla divulgazione e promozione dei beni storico-artistici, anche in relazione alla curatela di collezioni pubbliche e private e alla organizzazione e cura scientifica di mostre.

In particolare, possono:

- svolgere attività di progettazione e realizzazione di mostre, eventi e manifestazioni culturali, di allestimenti e percorsi museali ed espositivi, permanenti e temporanei, curatela delle relative produzioni editoriali e progettazione e gestione delle attività didattiche connesse;
- svolgere attività di ricerca e di studio e catalogazione delle opere d'arte utile alla cura dell'attività scientifica del museo o della collezione privata;
- trovare impiego nel settore delle società di servizio specializzate nella progettazione e gestione delle mostre;
- accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, alla categoria professionale delle guide turistiche;
- accedere, previo superamento delle prove di ammissione, alle specifiche Scuole di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, alla Scuola del Patrimonio, per la formazione dei dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dei Musei e Gallerie pubbliche;
- accedere a master universitari di secondo livello e al ciclo di formazione di terzo livello relativo alla ricerca (Dottorato).
- intraprendere il percorso formativo per l'insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria.

**Professionista del patrimonio storico-artistico di elevata qualificazione: c) redattore e revisore di editoria d'arte**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Svolgere attività di studio e ricerca nel campo della storia dell'arte e delle discipline affini e collegate; redigere e revisionare testi per pubblicazioni d'arte a carattere scientifico e di alta divulgazione.

**competenze associate alla funzione:**

Analizzare e descrivere i beni storico-artistici; saper inventariare e catalogare i beni storico-artistici secondo gli standard vigenti; saper utilizzare strumenti di ricerca disciplinari e metodologie di ricerca bibliografiche, documentali, iconografiche nel settore della storia dell'arte; saper applicare tecniche di scrittura e di redazione, saper applicare tecniche di pianificazione delle attività; saper lavorare in gruppo di pari e in gruppi multi-professionali.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali in Storia dell'arte possono svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione nonché funzioni e ruoli operativi di elevata responsabilità, nei settori della divulgazione e promozione dei beni storico-artistici, nella redazione e revisione di testi per pubblicazioni d'arte a carattere scientifico e di alta divulgazione.

In particolare, possono:

- svolgere attività di ricerca e di studio per conto di case editrici, società di servizi per il web, per il turismo culturale;
- trovare impiego presso ditte e imprese private operanti nei settori dell'editoria, della pubblicistica, dell'informazione e della comunicazione multimediale specializzate in campo storico-artistico e architettonico;
- accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, alla categoria professionale delle guide turistiche;
- accedere, previo superamento delle prove di ammissione, alle specifiche Scuole di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, alla Scuola del Patrimonio, per la formazione dei dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dei Musei e Gallerie pubbliche;

- accedere a master universitari di secondo livello e al ciclo di formazione di terzo livello relativo alla ricerca (Dottorato).
- intraprendere il percorso formativo per l'insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/04/2020

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi a un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio a essi equipollente o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate da:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di laurea: L-1 Beni culturali, L-10 Lettere, L-42 Storia; oppure nelle classi 13 Scienze dei beni culturali; 23 Scienze e tecnologie delle arti visive, della musica, dello spettacolo e della moda; 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ex D.M. 509/1999); oppure aver conseguito il diploma accademico di primo livello dell'Accademia di belle arti (ex lege 509/1999); il percorso formativo pregresso deve in ogni caso includere 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).
- b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

#### Tabella A

- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

#### Tabella B

- ICAR/18 Storia dell'architettura
- IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/10 Diritto amministrativo
- L-ANT/07 - Archeologia classica
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
- L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione
- L-ART/07 Musicologia e storia della musica
- L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana  
L-FIL-LET/14 Teoria della Letteratura  
M-DEA-01 Discipline demo-etno-antropologiche  
M-STO/01 - Storia medievale  
M-STO/02 - Storia moderna  
M-STO/04 - Storia contemporanea  
M-GGR/01 - Geografia

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti ed è prevista con modalità che saranno opportunamente definite nel regolamento didattico del corso di studio. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore della storia dell'arte e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Eventuali modalità di verifica delle competenze linguistiche avanzate sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/04/2020

Per essere ammessi al CdS in Storia dell'arte occorre soddisfare i requisiti indicati nel quadro A3.a. Conoscenze richieste per l'accesso. Solo qualora i candidati soddisfino i requisiti indicati nel quadro A3.a, la Commissione Didattica ne verifica, di norma mediante un colloquio, le conoscenze, le capacità e le motivazioni. In particolare, la commissione didattica verifica che i candidati posseggano adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche attraverso l'analisi argomentativa, la lettura critica e l'uso di strumenti bibliografici; adeguate conoscenze storico-artistiche; buona padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali; adeguate competenze linguistiche. Non è al momento previsto un numero massimo programmato di iscrizioni per ciascun anno accademico.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/04/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all'età moderna e contemporanea, dal mondo bizantino a quello occidentale. L'articolazione degli studi tiene conto delle funzioni previste dalla nuova normativa del MIBACT, in linea dunque con i profili degli storici dell'arte di I e di II livello disegnati dall'allegato 7 al DM 244 del 20 maggio 2019, e considerando che funzioni analoghe potranno essere svolte anche presso enti privati (musei, fondazioni, case d'asta) preposti alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Data per acquisita una solida preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo di istruzione, garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione tale da rispondere a



esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato locale e globale. Per i vari ambiti cronologici vengono fornite conoscenze e competenze nei diversi settori delle arti visive col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico.

L'articolazione tra discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative secondo range diversi permette una focalizzazione su macro-aree cronologiche (medioevo, età moderna, età contemporanea), ovvero su un ambito tematico suscettibile di approfondimenti sia nelle discipline propriamente storiche che in quelle metodologiche. Queste ultime sono organizzate in modo da fornire una preparazione sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali; conoscenze teoriche e pratiche sulle tecniche, da verificare nell'ambito dei laboratori; una consistente apertura sui settori della economia e della sociologia dei processi culturali, della padronanza dei media e delle tecnologie digitali in rapporto ai saperi tradizionali e nuovi.

Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, sopralluoghi ed escursioni didattiche, esperienze di stage e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro.

Per consentire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, potenziare le capacità comunicative, e per incrementare e migliorare in maniera significativa gli scambi in ambito Erasmus, è resa obbligatoria la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano a un livello pari o superiore a B2, con padronanza dei lessici disciplinari.

Momento fondamentale del percorso formativo è la elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio.



QUADRO A4.b.1

## Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso di studi i laureati in Storia dell'arte avranno sviluppato:

- avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori in cui si articolano le arti visive dal Medioevo all'età contemporanea;
- conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi della conservazione del patrimonio storico-artistico;
- conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi relativi al funzionamento, alla gestione, alla sostenibilità e alla governance dei progetti culturali e delle istituzioni pubbliche, private e non profit;
- buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storico-artistici.

Come si è accennato, l'articolazione tra discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative secondo range diversi permette l'individuazione di percorsi di studio parzialmente differenziati, che possono puntare a un approfondimento su specifici segmenti cronologici (medioevo, età moderna, età contemporanea), ovvero su ambiti tematici quali le problematiche connesse alla ricerca storico-artistica, al museo e al territorio, o ancora alla progettazione e gestione delle attività culturali.

Affinché gli studenti possano elaborare i loro piani di studio in maniera coerente con le finalità del percorso formativo, e allo stesso tempo introdurre elementi di approfondimento, alla struttura garantita dalle discipline caratterizzanti si affianca una ampia selezione di discipline affini e integrative; la ripetizione di alcuni SSD nei due ambiti è intesa come garanzia per gli studenti di una certa libertà di strutturazione del percorso e di approfondimento.

La verifica delle conoscenze acquisite è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Storia dell'arte avranno acquisito, contestualmente alle conoscenze di cui sopra, la capacità di applicarle e dunque avranno maturato:

- capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi alle questioni generali e specifiche del corso di laurea, e di affrontare, dove necessario, tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari;
- capacità di condurre una ricerca di buon livello scientifico, attraverso un uso critico di fonti e documenti e l'utilizzo degli strumenti bibliografici propri della disciplina;
- capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni culturali elaborando idee originali nel contesto della ricerca storico-artistica;
- capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici e culturali relativi alla progettazione e direzione di iniziative inclusive dal punto di vista culturale e sociale, elaborando soluzioni originali e sostenibili nel contesto di una padronanza della storia dell'arte e della sociologia dei processi culturali.
- capacità di lavorare in gruppo e di coordinarsi con gli altri.

Strumenti: lezioni frontali, attività seminariali, elaborati scritti, esercitazioni laboratoriali, studio individuale, sopralluoghi e escursioni didattiche.

Le attività di tirocinio esterno, presso enti o istituzioni qualificati, forniscono occasione di potenziare e verificare le capacità pratico-applicative nell'ambito della tutela e della valorizzazione culturale.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area delle discipline storico artistiche e architettoniche**

**Conoscenza e comprensione**

Per mezzo delle attività formative riferibili a questa area e l'approfondimento personale lo studente acquisirà la capacità di:

- padroneggiare una conoscenza avanzata della storia delle arti visive e dell'architettura negli ambiti medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i nessi tra fenomeni artistici e fattori culturali, storici, economici, e tra la situazione italiana e il contesto europeo e internazionale;
- padroneggiare le molteplici fonti necessarie allo studio dell'arte;
- reperire e padroneggiare una bibliografia scientifica, anche di carattere internazionale, verificandone la correttezza argomentativa.

La verifica delle conoscenze e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali ed esperienze di ricerca personali, da soli o in gruppo, il laureato sarà in grado di:

- adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, analizzando e valutando in modo corretto un manufatto artistico-architettonico o una tematica ad esso correlata;
- formulare una collocazione cronologica e culturale attraverso una corretta applicazione degli strumenti dell'analisi storico-artistica;
- fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico di fonti e documenti;
- produrre testi originali sui materiali indagati con funzioni di ricerca, catalogazione e divulgazione.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della

discussione della tesi di laurea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM [url](#)

FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (*modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM*) [url](#)

FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (*modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM*) [url](#)

FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM [url](#)

LABORATORIO [url](#)

MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM [url](#)

PROVA FINALE MAGISTRALE [url](#)

SOCIETA' ED ECONOMIE MEDIEVALI [url](#)

STORIA DEL RISORGIMENTO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM [url](#)

STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (*modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (*modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM [url](#)

STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM [url](#)

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE [url](#)

STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. [url](#)

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM [url](#)

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (*modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM*) [url](#)

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (*modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM*) [url](#)

STORIA MEDIEVALE II L.M. [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## Area delle discipline metodologiche

### Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative riferibili a quest'area lo studente acquisirà la capacità di:

- conoscere e comprendere approfonditamente i principi metodologici fondamentali nell'ambito delle problematiche connesse alla tutela, alla gestione e valorizzazione, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e alla struttura e organizzazione delle istituzioni museali;
- apprendere conoscenze e metodi aggiornati nel campo della pratica curatoriale e delle tecniche di conservazione e restauro;
- padroneggiare conoscenze teoriche e applicate dei problemi della tutela, conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- padroneggiare conoscenze e metodi aggiornati nel campo della catalogazione, della critica, delle tecniche e dell'utilizzo delle banche dati digitali relative alle discipline storico-artistiche;
- essere in grado di individuare le problematiche e le opportunità relative alle modalità di fruizione del patrimonio culturale nelle sue varie forme da parte di diversi pubblici, in una prospettiva internazionale, partecipativa e inclusiva.

La verifica delle conoscenze e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali ed esperienze di ricerca personali, da soli o in gruppo, il laureato sarà in grado di:

- adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, analizzando e valutando in modo corretto un manufatto artistico-architettonico o una tematica ad esso correlata; - formulare una collocazione cronologica e culturale attraverso una corretta applicazione degli strumenti dell'analisi storico-artistica;
- fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico di fonti e documenti;
- produrre testi originali sui materiali indagati con funzioni di ricerca, catalogazione e divulgazione.

La verifica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

LABORATORIO [url](#)

MUSEOLOGIA - LM [url](#)

PALEOGRAFIA L.M. [url](#)

PROVA FINALE MAGISTRALE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM [url](#)

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM [url](#)

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM [url](#)

TIROCINIO [url](#)

### **Area delle discipline affini e integrative**

#### **Conoscenza e comprensione**

Per mezzo delle attività formative riferibili a quest'area, in rapporto al percorso formativo scelto, lo studente potrà acquisire la capacità di:

- correlare la produzione artistica con altri ambiti della vita culturale attraverso conoscenze storiche, filosofiche, archeologiche, utili anche al lavoro in equipe multi-professionali;
- declinare le proprie conoscenze letterarie e orientarsi sulle basi filologiche del lavoro letterario.
- di padroneggiare gli strumenti di base dell'analisi sociologica utili a studiare i processi e i fenomeni culturali e comunicativi e a gestire strumenti progettuali nell'ambito della cultura;
- di utilizzare le basi delle strategie di marketing e d'impresa, nel contesto della sostenibilità ambientale;
- di familiarizzarsi con le basi del diritto pubblico e del diritto europeo dei beni culturali;
- di potenziare competenze tecniche legate alla comprensione delle fonti documentarie e bibliografiche;
- padroneggiare le metodologie di trattamento dell'informazione storico-artistica nell'ambito del Web e le principali tecniche di scienza dell'informazione.
- di approfondire lo studio dell'aspetto materiale dell'opera d'arte attraverso le discipline scientifiche applicate ai beni culturali e del restauro dei monumenti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Anche attraverso la partecipazione attiva a laboratori, esercitazioni pratiche e l'approfondimento personale, il laureato

sarà in grado di:

- affrontare, a livello progettuale e applicativo, le fasi principali del ciclo di gestione e di trattamento dell'informazione digitale nel settore artistico;
- affrontare in modo corretto ricerche sulle fonti documentarie e librerie, letterarie o archeologiche, filosofiche, economiche o sociologiche;
- adattare le conoscenze acquisite per approfondire criticamente specifiche connessioni della produzione artistica e architettonica col pensiero estetico o religioso, anche attraverso una corretta interpretazione dei reperti materiali.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove desame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE LM [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM [url](#)

ARCHEOLOGIA GRECA - LM [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (*modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM*) [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (*modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM*) [url](#)

COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

Cittadinanza, inclusione sociale e interreligiosa, sostenibilità [url](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE [url](#)

ESTETICA - L.M. [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM [url](#)

FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO [url](#)

FONTI E STORIOGRAFIA PER LA STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)

FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO [url](#)

FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA [url](#)

ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM [url](#)

INFORMATICA PER L'EDITORIA E IL GIORNALISMO - LM [url](#)

LABORATORIO [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. [url](#)

PROVA FINALE MAGISTRALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**


A conclusione del percorso formativo il laureato magistrale deve essere in grado di

- esercitare un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi e con carattere di originalità;
- esercitare una matura riflessione sul concetto di patrimonio culturale nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale.

Strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini e sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti e Istituti di Ricerca.

La verifica avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle


	<p>singole prove desame, e alla valutazione delle autonome capacità di apprendimento maturate durante la stesura dell'elaborato finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>A conclusione del percorso formativo il laureato magistrale deve avere acquisito buone capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere; attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici; attraverso il controllo delle varie fasi della redazione dell'elaborato finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Al termine del percorso formativo i laureati devono aver acquisito capacità di apprendimento che consentano loro di maturare e sviluppare percorsi di studio autonomo e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare operativamente e in piena autonomia metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali, comunicative, editoriali;</li> <li>- collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica;</li> <li>- affrontare il terzo livello di istruzione, ossia Scuole di specializzazione e il Dottorato di ricerca.</li> </ul> <p>Strumenti: studio individuale, attività seminariali, laboratori, tirocini e sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti, organizzazioni culturali e scientifiche, istituti di ricerca; eventuali periodi di studio all'estero, attività finalizzate alla preparazione della tesi di laurea.</p> <p>Le capacità di apprendimento raggiunte saranno verificate attraverso prove orali e/o scritte anche in itinere; lo studente dovrà mostrare nella tesi finale di essere in grado di elaborare un testo di carattere argomentativo coeso e coerente, che dimostri un sicuro possesso delle conoscenze e delle metodologie richieste nel campo di studi prescelto.</p>

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

22/04/2020

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea, per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 crediti, lo studente deve aver conseguito 90 crediti.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 7 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. Il voto è espresso in centodecimi.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico A.A. 2020/2021

Link: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orari.uniroma3.it/lettere/ricerca.php>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	FONTE E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM ( <i>modulo di FONTE E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	RUBINO GIOVANNI	RD	6	36	
		Anno	FONTE E MATERIALI PER L'ARTE					

2.	L-ART/03 L-ART/03	di corso 1	CONTEMPORANEA - LM ( <i>modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	RUBINO GIOVANNI	RD	6	36	
3.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM <a href="#">link</a>	BALLARDINI ANTONELLA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
4.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO <a href="#">link</a>			6	36	
5.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM <a href="#">link</a>	FRONGIA ANTONELLO	RU	6	36	
6.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA - LM <a href="#">link</a>	CAPITELLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
7.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM <a href="#">link</a>			6	36	
8.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA <a href="#">link</a>	TOSINI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
9.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM <a href="#">link</a>	BORDI GIULIA	PA	6	36	
10.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM <a href="#">link</a>	TERZAGHI MARIA CRISTINA	PA	6	36	
11.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM <a href="#">link</a>	IAMURRI LAURA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
12.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM <a href="#">link</a>	CAPITELLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
13.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM ( <i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	FOBELLI MARIA LUIGIA	PO	6	36	
14.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM ( <i>modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	FOBELLI MARIA LUIGIA	PO	6	36	

15.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA ( <i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	GINZBURG SILVIA	PO	6	36	
16.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA ( <i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	GINZBURG SILVIA	PO	6	36	
17.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM <a href="#">link</a>	ROLFI SERENELLA	PA	6	36	
18.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM <a href="#">link</a>			6	36	
19.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM <a href="#">link</a>	MICHELI MARIO	PA	6	36	
20.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM <a href="#">link</a>	MICHELI MARIO	PA	6	36	
21.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM ( <i>modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	CHIODI STEFANO	PA	6	36	
22.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM ( <i>modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM</i> ) <a href="#">link</a>	CHIODI STEFANO	PA	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte

le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: In riferimento ad un eventuale prolungamento della emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di utilizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement, a livello di Ateneo, sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro <sup>05/06/2020</sup> per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. Il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement) la cui organizzazione e realizzazione è affidata, rispettivamente, all'Ufficio orientamento, all'Ufficio stage e tirocini e all'Ufficio job placement.

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso

dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 Scienze;

Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. 05/06/2020  
Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti 31/01/2020  
a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte

professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia );

cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui;

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Per il curriculum Cultural Leadership è prevista la costituzione di una rete nazionale e internazionale di istituzioni scientifiche e culturali che supportino il raccordo tra tirocini e tesi di ricerca-azione ed accrescano le opportunità occupazionali dei futuri laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità

d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti ([http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide\\_e\\_regolam](http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam)) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>).

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	28/01/2015	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	28/01/2015	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	11/03/2014	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	11/03/2014	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	07/05/2019	solo italiano
6	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	04/12/2013	solo italiano
7	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
8	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	06/01/2014	solo italiano
9	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	06/01/2014	solo italiano
10	Francia	Ecole Du Louvre	F PARIS369	05/11/2013	solo italiano
11	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	14/01/2014	solo italiano
12	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	14/01/2014	solo italiano
13	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	14/01/2014	solo italiano
14	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	14/01/2014	solo italiano
15	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	15/07/2019	solo italiano
16	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	14/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	14/02/2014	solo italiano
18	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
20	Francia	Universite Grenoble Alpes	F GRENOBL51	21/02/2014	solo italiano



21	Francia	Universite Grenoble Alpes	F GRENOBL51	21/02/2014	solo italiano
22	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
23	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	31/01/2014	solo italiano
25	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	31/01/2014	solo italiano
26	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	29/09/2018	solo italiano
27	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	29/09/2018	solo italiano
28	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/11/2013	solo italiano
29	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/11/2013	solo italiano
30	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	14/03/2014	solo italiano
31	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	14/03/2014	solo italiano
32	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	09/12/2013	solo italiano
33	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	15/01/2014	solo italiano
34	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	15/01/2014	solo italiano
35	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	11/03/2014	solo italiano
36	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	11/03/2014	solo italiano
37	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	28/05/2019	solo italiano
38	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	20/09/2019	solo italiano
39	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	17/09/2019	doppio
40	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	17/03/2014	solo italiano
41	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	17/03/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	16/01/2014	solo italiano

43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	16/01/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	20/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	14/02/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	14/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	08/01/2014	solo italiano
53	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	08/01/2014	solo italiano
54	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	20/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/06/2020

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati.

Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO, Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati.

In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con "Sapienza" e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro 'intelligente' fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 27 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 12 mila le aziende registrate.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in seguito ad un protocollo d'intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale).

Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma FixO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui

aderisce. Seminari specifici e percorsi di orientamento professionale sono stati realizzati nel corso del 2016 e proseguiranno nel corso del 2017.

In particolare attraverso FixO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento. E' stato inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodisu per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti. In particolare a Roma Tre è stato attivato lo Sportello Porta Futuro che si occupa in particolare della pianificazione e della realizzazione di Presentazioni Aziendali e di Career Day a livello centrale e dipartimentale.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo è rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

05/06/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Il rapporto con i docenti risulta altresì positivo (così per il 72% degli intervistati, mentre per il 22% il rapporto è molto positivo) e generalmente si ritiene che il corso sia stimolante (91,2%), che i docenti abbiano chiarezza espositiva (91,8%), che rispettino l'orario delle lezioni (95,5%), che siano reperibili e forniscano opportuni chiarimenti e spiegazioni (89,4%) e che gli argomenti trattati al corso siano interessanti (89,7%). Il 95,6% inoltre giudica utili le attività didattiche integrative. Si riscontra comunque una certa flessione rispetto all'anno precedente in relazione all'interesse del corso (89,7% contro il 93,8% del 2013), mentre per quanto riguarda le strutture, le aule sono generalmente giudicate adeguate (87,5%), gli studenti sono inoltre molto soddisfatti delle biblioteche (65%, mentre il 35% ha comunque un giudizio positivo su di esse).

Per il 47,5% le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato, mentre per il 35% il numero non lo era c'è un incremento molto forte della valutazione positiva delle attività didattiche integrative (95,6% contro il 74,4% del 2013). Va rilevato inoltre che il 97% degli studenti giudica in modo molto positivo anche il rapporto con gli altri studenti. Per la quasi totalità degli intervistati inoltre (93,1%) anche il materiale didattico è adeguato, e il corso appare coerente con le informazioni fornite dal sito web (95,3). La grande maggioranza (89,9%) ritiene inoltre chiare le modalità dell'esame.

Per quanto riguarda le strutture, le aule sono generalmente giudicate adeguate (87,5%), gli studenti sono inoltre molto soddisfatti delle biblioteche (65%, mentre il 35% ha comunque un giudizio positivo su di esse). Per il 47,5% le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato, mentre per il 35% il numero non lo era. Dei 40 laureati nel 2014, il 67,5% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi nel medesimo ateneo, mentre il 10% si iscriverebbe ad un analogo corso di studi in un altro ateneo.

13/06/2019

Dei 40 laureati nel 2014, il 67,5% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi nel medesimo ateneo, mentre il 10% si iscriverebbe ad un analogo corso di studi in un altro ateneo. <sup>13/06/2019</sup>

Su una scala da 1 a 10 il lavoro svolto dai laureati raggiunge i 6 punti, mentre il 66,7 ritiene la laurea ottenuta poco o per nulla efficace ai fini del lavoro e comunque la stessa percentuale giudica il titolo di studio non richiesto ma utile.



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati a nostra disposizione emerge che nel 2014 il numero degli iscritti (52) è stato superiore al 2013, quando erano 46, <sup>31/01/2020</sup> ma inferiore al 2012 con 59 iscritti.

Per quanto riguarda la qualità del percorso formativo, si riscontra che la maggior parte degli iscritti al corso nel 2014 (35,3%) ha conseguito la laurea triennale con un voto tra il 106 e il 110, un gruppo quasi altrettanto numeroso (27,5 %) si posiziona tra il 101 e il 105, mentre il 33,3 % degli studenti ha conseguito un voto di laurea inferiore al 100, mentre il 2 % degli immatricolati ha conseguito un titolo di studio straniero. L'età media dei laureati del CdS nel 2014 (13 laureati di cui 12 intervistati) è di 27,5 anni, essi dunque non terminano in corso il CdS ma arrivano alla laurea generalmente con un certo ritardo, che però è in calo rispetto ai laureati del 2013 la cui età media era di 28,2 anni. Il voto di laurea medio è molto alto (110,2). Il 41,7% degli studenti ha partecipato ad un'attività di formazione durante il CdS (stage, tirocinio master di I livello ecc.). Lo scenario che emerge da questi dati risulta in buona parte diverso da quello dell'anno precedente. Nel 2013 infatti la maggioranza degli studenti (52,3 %) aveva ottenuto un voto tra il 106 e il 110 alla laurea magistrale, mentre gli studenti che si posizionavano tra il 101 e il 105 erano il 34,5 %, e soltanto il 9,1 % aveva un voto inferiore a 100, una percentuale che quest'anno è salita di ben 22 punti. Questo dato non sembra solo frutto di una preparazione inferiore o di un minore impegno degli studenti, ma dipende anche dalla precisa volontà del CdS di voler contenere le votazioni agli esami, utilizzando anche all'occorrenza punteggi inferiori ai 25/30, in uniformità con gli altri CdS, nella speranza che le votazioni rispecchino in modo sempre più ravvicinato la reale preparazione degli studenti.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dei 12 intervistati a 1 anno dalla laurea solo 3 lavorano (25%) e sono tutti impiegati nel settore privato, di essi il 33,3% <sup>13/06/2019</sup> ha un lavoro stabile. Degli studenti che non lavorano invece il 50% è impegnato in un'attività di studio.

I dati evidenziano una scarsa capacità della Pubblica Amministrazione, che dovrebbe rappresentare lo sbocco occupazionale privilegiato del CdS, di assorbire i laureati nel settore, a fronte della maggiore agilità del campo privato e del non-profit. Del resto la maggior parte degli studenti non utilizza nel mondo del lavoro le competenze acquisite con la laurea che sono state utilizzate solo dal 33,3% degli intervistati e in misura ridotta, mentre il 66,7% non le utilizza per niente.

Il guadagno netto mensile degli studenti del Collegio Didattico di Beni Culturali raggiunge una media di 1.209 euro mensili, quella delle donne è sensibilmente maggiore rispetto agli uomini (1376 donne, 876 uomini). Tutti quelli che lavorano sono impiegati nel settore del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dai riscontri ottenuti dalle strutture che hanno ospitato tirocinanti del CdLM risulta una sostanziale soddisfazione. <sup>13/06/2019</sup>





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/05/2020

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2020

#### 1. Strutture

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna:

- a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale;
- b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS;
- c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

#### 2. Strumenti

Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) documenti programmatici;
- b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- c) questionari di customer satisfaction
- d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

#### 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo A.Q.

#### 4. Sorveglianza e monitoraggio

Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei rapporti di riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

#### 5. Programmazione dei lavori

In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il

territorio, con associazioni di categorie, etc.)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/05/2020

Si rimanda al PDF allegato per quanto concerne la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

05/06/2020

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

## ▶ QUADRO D5

### Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Storia dell'arte
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	History of Art
<b>Classe</b> RD	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2019-2020/storia-dellarte-0580707309000001/">http://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-studi-umanistici/lm/2019-2020/storia-dellarte-0580707309000001/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam">http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MERLUZZI Manfredi
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. MUSEOLOGIA - LM
2.	FOBELLI	Maria Luigia	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM 2. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2  
- LM

3.	FRONGIA	Antonello	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM
4.	MICHELI	Mario	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM 2. STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM
5.	RUBINO	Giovanni	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante	1. FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM 2. FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM
6.	TERZAGHI	Maria Cristina	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM
7.	BALLARDINI	Antonella	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CONCOLATO	MARCO		
Crescenzi	Claudia		
Esposito	Vega		
Filacchioni	Sergio		
Mastrogregori	Giacomo		
Suchecka	Jowita Kinga		
Tagliacozzo	Anna		



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bisconti	Fabrizio
Giordani	Luca
Latini	Alexia
Mefistofele	Mario
Terzaghi	Maria Cristina

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BORDI	Giulia		
ROLFI	Serenella		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Ostiense, 234 - 00146 Roma - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	70

## ▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



**Codice interno all'ateneo del corso**

107657^2008^PDS0-2008^1072

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

30/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/01/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18/12/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"*

entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	A72012014	<b>FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM</b> (modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni RUBINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
2	2020	A72012015	<b>FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM</b> (modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni RUBINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
3	2020	A72012038	<b>FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonella BALLARDINI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	36
4	2020	A72012066	<b>LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		36
5	2020	A72012020	<b>MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Antonello FRONGIA <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	36
6	2020	A72012049	<b>MUSEOLOGIA - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
7	2020	A72012036	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		36
8	2020	A72012019	<b>STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA</b> <i>semestrale</i>	L-ART/02	Patrizia TOSINI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36
9	2020	A72012039	<b>STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/01	Giulia BORDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	36



10	2020	A72012040	<b>STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Maria Cristina TERZAGHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
11	2020	A72013418	<b>STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	Laura IAMURRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
12	2020	A72012024	<b>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
13	2020	A72012008	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM</b> (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luigia FOBELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/01	36
14	2020	A72012009	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM</b> (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria Luigia FOBELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/01	36
15	2020	A72012011	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b> (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Silvia GINZBURG <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
16	2020	A72012012	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b> (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Silvia GINZBURG <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
17	2020	A72012022	<b>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	Serenella ROLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
18	2020	A72014314	<b>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente non specificato		36
19	2020	A72012042	<b>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM</b>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario MICHELI	L-ART/04	36

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
20	2020	A72012048	<b>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario MICHELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/04	36
21	2020	A72013416	<b>STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM</b> (modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Stefano CHIODI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	36
22	2020	A72013417	<b>STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM</b> (modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Stefano CHIODI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	36
						ore totali	792



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	84	36	18 - 36
	↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Discipline archeologiche e architettoniche		0	0	0 - 12

Discipline metodologiche	M-STO/09 Paleografia	36	18	18 - 24
	↳ PALEOGRAFIA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ ARCHIVISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ MUSEOLOGIA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Economia e gestione dei beni culturali		0	0	0 - 12
Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea	48	6	6 - 6
	↳ STORIA DEL RISORGIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ STORIA MEDIEVALE II L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ SOCIETA' ED ECONOMIE MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			

Totale attività caratterizzanti

60

48 -  
90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	INF/01 Informatica			
	↳ <i>INFORMATICA PER L'EDITORIA E IL GIORNALISMO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA GRECA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	↳ <i>STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
Attivit formative affini o integrative	↳ <i>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	264	12	12 - 24 min
	↳ <i>MUSEOLOGIA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

L-ART/07 Musicologia e storia della musica



*FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica



*LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina



*STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica



*LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza



*FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana



*LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*



*LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea



*LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche



*ANTROPOLOGIA CULTURALE LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/04 Estetica



*ESTETICA - L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese



*STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

*FONTI E STORIOGRAFIA PER LA STORIA DEL CRISTIANESIMO (1*

↳ anno) - 6 CFU - semestrale			
SECS-P/02 Politica economica			
↳ ECONOMIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ Cittadinanza, inclusione sociale e interreligiosa, sostenibilità (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48 - 54

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

108 - 168





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	18	36	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	0	12	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18	24	-
Economia e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	12	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale	6	6	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 90



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro			
	INF/01 - Informatica			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato			
	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	12	24	12
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca				
L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana				
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche				
M-FIL/04 - Estetica				
M-GGR/01 - Geografia				
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
M-STO/09 - Paleografia				

**Totale Attività Affini**

12 - 24



**Altre attività**  
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

**Totale Altre Attività**

48 - 54



**Riepilogo CFU**  
RAD

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

108 - 168



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
RAD

Le variazioni apportate all'ordinamento rispondono alla sentita esigenza, condivisa dalla comunità accademica e supportata dalla governance di Ateneo, di razionalizzare il corso di laurea sulla base delle esperienze pregresse e in ragione delle recenti normative MIBACT che hanno ridefinito la figura professionale dello storico dell'arte con conseguenze che travalicano il lavoro nel settore pubblico. Il corso è stato dunque reso più flessibile (adottando range più ampi e incrementando le materie attive nei caratterizzanti e negli affini) al fine di potenziarne le diverse possibilità di articolazione e di creare al suo interno percorsi legati alle competenze richieste agli storici dell'arte dal mondo del lavoro (ricerca e insegnamento / museo e territorio) e/o alle possibili specializzazioni in chiave di SSD (Medioevo, età moderna, età contemporanea); la maggiore flessibilità dei percorsi di studio appare peraltro utile in vista di un significativo incremento degli scambi internazionali, anche in relazione all'accordo con l'Università di Groningen al quale la comunità accademica lavora con l'accordo e il supporto dell'Ateneo.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

Nelle modifiche all'ordinamento si è scelto di ampliare la possibilità di scelta da parte dello studente nei confronti delle attività formative di base, ciò con l'attivazione di discipline prima non presenti, utili a una migliore articolazione dei profili e degli indirizzi previsti.



### Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : INF/01 , IUS/14 , L-OR/11 )  
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/16 , ICAR/18 , IUS/09 , L-ANT/07 , L-ANT/08 , L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/13 , M-FIL/04 , M-STO/09 )

L'inserimento fra le discipline affini e integrative di SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, IUS/09, L-ANT/07, L-ANT/08, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, M-FIL/04, M-STO/09 previsti dalla classe e già presenti tra le discipline caratterizzanti, risponde all'esigenza di assicurare allo studente ulteriori e quindi più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse e permettendo di effettuare approfondimenti settoriali utili all'acquisizione di competenze specifiche. Il gruppo di insegnamenti che fanno tradizionalmente riferimento a questi settori, alcuni dei quali si connotano come integrativi rispetto alla formazione caratterizzante la laurea magistrale, è così ampio che la loro esclusione precluderebbe agli studenti opzioni legittime nel loro iter formativo.

Tali SSD si ritengono dunque necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, finalizzati alla formazione di competenze in linea con i più tradizionali sbocchi professionali e al contempo più duttili e aperte alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'offerta formativa sarà comunque tale da consentire allo studente di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un adeguato numero di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti. Il Regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo.

In particolare, l'inserimento dei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, assicura allo studente una più ampia offerta didattica e permette di poter acquisire maggiori e più adeguate conoscenze teoriche e competenze metodologiche nell'analisi, comprensione ed interpretazione dei dati e dei fenomeni storico-artistici, consentendo di vagliare e approfondire aspetti e problemi, anche in prospettiva diacronica, integrativi e complementari.

Sono invece inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti: i settori INF/01, IUS/14, L-OR/11 e le discipline affini e integrative dei SSD INF/01, M-STO/09, IUS/09, IUS/14, L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-OR/11, BIO/03, CHIM/12, FIS/07, ICAR/19, perché ognuno di questi settori, singolarmente o a gruppo, rende possibile un'offerta formativa duttile e tagliata sugli interessi culturali dello studente e consente una maggiore professionalizzazione curricolare (Es. l'\* studente/essa che sarà particolarmente interessato allo studio della cultura del Restauro potrà seguire il corso di Restauro architettonico, ICAR 19; l'\* studente/essa interessato al diritto dei beni culturali potrà inserire nel suo piano di studi IUS-14; l'\* studente/essa deciso a costruirsi competenze specialistiche sulla natura materiale delle opere potrà seguire i corsi delle discipline scientifiche applicate ai beni culturali: BIO/03, CHIM/12, FIS/07).



## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

In adeguamento alla nuova normativa del MIBACT relativa ai profili degli storici dell'arte di I e II fascia disegnati dall'allegato 7 al DM 244 del 20 maggio 2019, si è deciso di attivare due campi nuovi fra le discipline caratterizzanti: la laurea delle discipline dell'economia dei beni culturali e quella delle discipline architettoniche e archeologiche. Il range 0-12 assegnato a questi due nuovi campi assicurerà la possibilità di scelta a seconda del profilo individuato dallo studente (esempio: nel profilo museo/territorio entrambi i campi saranno previsti nell'offerta formativa).